

il Giornale

Distrugge le auto con un paletto in ferro e si scaglia contro gli agenti: arrestato un nigeriano



“Dietro la formula ‘quattro poliziotti feriti a Crotone’ c’è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati **colpiti con spranghe di ferro e con una pinza** e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato **morso** durante l’aggressione e dovrà sottoporsi alla **profilassi HIV**. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini”, scrive Domenico Pianese, segretario del sindacato Coisp. “Di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l’aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità”, ha aggiunto, sottolineando che “la professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che **la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata** alla gravità dei fatti”.

Libero

22-SET-2026
da pag. 8 / foglio 1Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: 51463 Diffusione: 15849 Lettori: 206000 (Data Stampa 000063)

«Non è pericoloso». E il nigeriano ferisce 5 agenti

Far west a Crotone: in manette un 31enne che i giudici avevano salvato dal Cpr

ANDREA VALLE

Prima ha danneggiato sette auto in sosta e aggredito alcuni passanti, poi si è scagliato con una spranga di ferro contro cinque poliziotti intervenuti, ferendoli tutti (30 giorni di prognosi per loro). Paura ieri mattina nel centro di Crotone, in via Regina Margherita, dove un cittadino nigeriano di 31 anni in evidente stato di alterazione ha seminato il panico in mezzo alla strada. Gli agenti hanno mantenuto la freddezza necessaria per disarmare e immobilizzare l'uomo senza dover usare alcuna arma. Qualcuno ha anche provato a farsi giustizia da solo, cercando di venire a contatto con l'africano, ma la polizia ha bloccato ogni tentativo in tal senso.

L'aggressore è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e porto abusivo di armi e oggetti atti a offendere e portato in Questura, dove è emerso che era sbarcato a Trapani nel 2017, poi era stato trasferito al Cara di Crotone, dove aveva fatto richiesta di asilo. La commissione aveva rigettato l'istanza. Rigetto il quale il giovane aveva preso il suo, anche questo respinto nel 2026, era stato scarcerato a luglio 2026, era stato scarcerato a Napoli per fine pena

invitato a formalizzare in Questura a Crotone la nuova domanda di asilo. Arrivato in Calabria, per lui era stato disposto un trattamento per "pericolosità" nel Cpr di Bari. Il tribunale, però, non aveva convalidato la misura non ravvisando la pericolosità. La nuova domanda di asilo del nigeriano era poi stata dichiarata inammissibile. «Attesi i continui linciaggi mediatici, e non solo, che finora stanno subendo i poliziotti ogni qualvolta utilizzano la forza per arrestare una violenza, pur operando sempre nel solco dei protocolli operativi previsti dalla legge, la realtà che ne emerge è che oramai svolgono il proprio servizio di fronte a soggetti sempre più aggressivi e violenti, perché certi di rimanere impuniti», attacca Felice Romano, segretario generale del sindacato Siulp. «Uno dei colleghi è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi Hiv. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini», spiega Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. «Non può essere sempre e sol-

«Uno dei colleghi è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi Hiv. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini», spiega Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. «Non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti», chiude.

22-SET-2026
da pag. 5 / foglio 1

il Quotidiano del Sud
Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Kazzi
Tiratura: 10345 Diffusione: 4969 Lettori: 217000 (Data Stampa 0000864)

CROTONE

Data Stampa 864-Data Stampa 864

Data Stampa 864-Data Stampa 864

Colpisce 15 auto con una spranga Arrestato in pieno centro

CROTONE - Ha impugnato un paletto di ferro come una mazza e ha iniziato a colpire le auto parcheggiate, seminando paura tra residenti e passanti. È accaduto ieri mattina a Crotone, in via Regina Margherita, dove un cittadino di nazionalità nigeriana è stato arrestato dalla **Polizia** al termine di un intervento particolarmente delicato.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe dirotto un paletto metallico e avrebbe cominciato a danneggiare i veicoli in sosta lungo la strada. In pochi minuti la situazione è degenerata: sarebbero almeno quindici le automobili colpite.

A dare l'allarme sono stati alcuni cittadini della zona, preoccupati per quanto stava accadendo. Sul posto sono intervenute diverse pattuglie della Squadra Volanti della **Questura** di Crotone.

Gli agenti, prima di procedere, hanno tentato di riportare l'uomo alla calma attraverso il dialogo, cercando di convincerlo a deporre la spranga e a fermarsi.

Il tentativo di mediazione, però, non ha sortito effetto. L'u-

omo si è scagliato contro i poliziotti brandendo il paletto di ferro, rendendo necessario un intervento complesso e rischioso. Nelle fasi concitate del blocco quattro agenti sono rimasti feriti, con prognosi fino a trenta giorni. Nonostante tutto, i poliziotti sono riusciti a immobilizzarlo e disarmarlo senza fare ricorso né alle armi in dotazione né al taser. Danneggiata anche un'auto di servizio della **Polizia**. L'uomo è stato arrestato e dovrà rispondere, tra le altre ipotesi di reato, di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Solidarietà agli agenti feriti è stata espressa dalla sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro, che ha espresso apprezzamento per l'operato degli agenti della Squadra Volanti di Crotone. Vicinanza agli agenti è stata espressa anche dal sindaco di Crotone Vincenzo Voce, a nome anche dell'Amministrazione comunale e della città. Inoltre, solidarietà è giunta anche dalla prefettura provinciale del Sud con Francesco Zannino, segretario aggiunto del sindacato. Infine, vicinanza anche da Domenico Pianese, segretario generale del **sindacato di Polizia Coisp**.

gia, car.



Agenti feriti nel tentativo di neutralizzarlo con prognosi fino a trenta giorni

Il cittadino nigeriano circondato dagli agenti

Infine, vicinanza anche da Domenico Pianese, segretario generale del **sindacato di Polizia Coisp**.



Crotone, Coisp: poliziotti massacrati con spranghe, uno costretto a profilassi HIV

Roma, 21 SET - "Dietro la formula 'quattro poliziotti feriti a Crotone' c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi HIV. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento a quanto accaduto questa mattina a Crotone. "Eppure - continua Pianese - di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l'aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità. La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti", conclude.

AGENZIE

ANSA

Aggredisce poliziotti con spranga, Coisp 'professionalità da agenti'

(ANSA) - ROMA, 21 SET - "Dietro la formula 'quattro poliziotti feriti a Crotone' c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi HIV. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini". Lo

ilLametino.it

Danneggia auto in sosta e aggredisce i poliziotti con una spranga a Crotone - Reazioni



Coisp: "Professionalità da agenti"

"Dietro la formula 'quattro poliziotti feriti a Crotone' c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi HIV. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento a quanto accaduto questa mattina a Crotone. "Eppure - continua Pianese - di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l'aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità. La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti", conclude.

la Nuova
CALABRIA
L'OPINIONE DIFFERENTE

Agenti presi a sprangate a Crotone, il Coisp: "Grazie a loro professionalità evitate conseguenze peggiori"



"Dietro la formula 'quattro poliziotti feriti a Crotone' c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi HIV. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini".

Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento a quanto accaduto questa mattina a Crotone.

"Eppure - continua Pianese - di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l'aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità.

La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti", conclude.

CROTONESE

Poliziotti aggrediti a Crotone: reazione e protesta dei sindacati



Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, ha chiarito i contorni drammatici dello scontro: “Dietro la formula ‘quattro poliziotti feriti a Crotone’ c’è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l’aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi HIV. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini”.

Esalta poi l’eccezionale capacità di risposta mostrata dagli agenti nel frangente critico che hanno immobilizzato l’aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser: “La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti”.

CROTONE **N**ews

Agenti aggrediti a Crotone, la solidarietà dei sindacati di Polizia e del sindaco Voce



Una dettagliata ricostruzione è stata fornita dal Coisp. Il segretario generale Domenico Pianese riferisce che gli operatori sarebbero stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza, riportando prognosi fino a 30 giorni. Secondo il sindacato, uno degli agenti sarebbe stato inoltre morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi a profilassi HIV. Pianese ha sottolineato come i poliziotti siano riusciti a immobilizzare l'uomo senza ricorrere alle armi da fuoco né al taser, chiedendo una risposta adeguata nei confronti di chi aggredisce gli appartenenti alle forze dell'ordine.

CA7ABRIA

Aggressione a Crotone, poliziotti feriti con spranghe e una pinza: uno dovrà fare la profilassi Hiv



Il Coisp: “Uno dei colleghi è stato morso”

Sull'accaduto è intervenuto anche **Domenico Pianese**, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, fornendo ulteriori dettagli sulle conseguenze riportate dagli operatori. “Si parla di quattro poliziotti feriti a Crotone, ma dietro questa formula c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni”, ha dichiarato Pianese.

Il sindacalista ha quindi riferito che **uno degli agenti sarebbe stato morso durante l'aggressione** e dovrà sottoporsi alla **profilassi Hiv**. “E' questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini”, ha aggiunto il segretario generale del Coisp.

dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento a quanto accaduto questa mattina a Crotone.

"Eppure - continua Pianese - di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l'aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità. La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti", conclude. (ANSA).

agi
agenzia italia

Poliziotti feriti a Crotone:Coisp,uno costretto a profilassi Hiv =

(AGI) - Roma, 21 set. - "Dietro la formula 'quattro poliziotti feriti a Crotone' c'è una realtà molto più grave: i colleghi sono stati colpiti con spranghe di ferro e con una pinza e hanno riportato prognosi fino a 30 giorni. Uno dei colleghi, inoltre, è stato morso durante l'aggressione e dovrà sottoporsi alla profilassi Hiv. È questo ciò che significa, concretamente, essere aggrediti mentre si cerca di garantire la sicurezza dei cittadini". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, in riferimento a quanto accaduto questa mattina a Crotone. "Eppure - continua Pianese - di fronte a una violenza del genere, quei poliziotti sono riusciti a disarmare e immobilizzare l'aggressore senza ricorrere né alle armi da fuoco né al taser dimostrando una professionalità straordinaria che merita rispetto e non la rassegnazione con cui troppo spesso vengono ormai raccontate le aggressioni di questa gravità. La professionalità dimostrata dai colleghi ha evitato conseguenze ancora più gravi, ma non può essere sempre e soltanto la capacità dei singoli operatori a compensare situazioni di violenza estrema: chi aggredisce in questo modo un poliziotto deve sapere che la risposta dello Stato sarà certa e proporzionata alla gravità dei fatti", conclude. (AGI)Red/Oll